vinetur

Bonhams mette all’asta per la prima volta in Asia una delle 12 bottiglie di The Dalmore 62-Year-Old

La bottiglia, stimata tra 2,8 e 3,8 milioni di HK $, sarà il pezzo di punta dell’asta di whisky Bonhams del 21 novembre a Hong Kong

giovedì 12 novembre 2026



Il 21 novembre Bonhams metterà in vendita a Hong Kong uno dei whisky Scotch da collezione moderni più rari: una bottiglia di The Dalmore 62-Year-Old, nota come The Ardross Estate, che apparirà per la prima volta all'asta in Asia.

La bottiglia sarà il pezzo di punta dell'asta Whisky Masterpieces: The Curation of Rarity, organizzata da Bonhams Hong Kong a Wan Chai. La stima è compresa tra 2,8 e 3,8 milioni di HK $, pari a circa 360.000-480.000 dollari USA.

Bonhams ha dichiarato che sono state prodotte soltanto 12 bottiglie di The Dalmore 62-Year-Old. L'edizione è stata creata nel 2002 dal master distiller Richard Paterson e riunisce whisky di quattro annate comprese tra il 1868 e il 1939. Secondo la casa d'aste, il whisky più giovane era invecchiato per 62 anni prima che i distillati venissero assemblati in una botte di sherry Matusalem Oloroso e imbottigliati.

Bonhams ha spiegato che ciascuna delle 12 bottiglie ha un nome proprio legato a una persona, a un luogo o a una tappa della storia della distilleria ed è firmata da Paterson. La bottiglia The Ardross Estate prende il nome dalla tenuta legata alla storica sede della distilleria, affacciata sul Cromarty Firth, nelle Highlands scozzesi.

La presenza della bottiglia a Hong Kong riflette la costante importanza dell'Asia nel segmento più alto del mercato delle aste di whisky, dove le rare edizioni scozzesi e giapponesi attirano offerte consistenti da parte dei collezionisti privati. Bonhams ha dichiarato che l'asta includerà anche diversi whisky giapponesi di alto valore, tra cui uno Yamazaki 50 Year Old 2007 Release, stimato tra 1,8 e 2,8 milioni di HK $; un Karuizawa 47 Year Old Cask #5627 del 1960, stimato tra 600.000 e 900.000 HK $; e uno Yamazaki 35 Year Old, stimato tra 400.000 e 550.000 HK $.

Amayès Aouli, responsabile globale del settore vini e distillati di Bonhams, ha affermato che la casa d'aste intende capitalizzare lo slancio delle vendite di maggio, durante le quali, secondo quanto dichiarato, ha stabilito due record mondiali per il whisky giapponese con lo Yamazaki 50-Year-Old Club Natsume e il Karuizawa 52 Year Old Cask #5627, 1960, Treasure Ship. Ha definito The Dalmore 62-Year-Old una delle edizioni di whisky Scotch più ricercate sul mercato.

Terrence Tang, responsabile del settore vini e distillati di Bonhams per l'Asia, ha dichiarato che la domanda regionale di whisky Scotch di fascia alta resta forte e che portare la bottiglia a Hong Kong offre agli acquirenti locali una rara opportunità di contendersi un'edizione che compare di rado nelle aste pubbliche.

L'asta dal vivo del 21 novembre è in programma alle 19 presso Bonhams Hong Kong, Six Pacific Place, 50 Queen's Road East. Oltre alla vendita dal vivo, Bonhams organizzerà l'asta online Spirits Rarity: Featuring the Extravagant Collection of a Hedonist, dal 18 novembre al 3 dicembre.

L’asta online includerà altri lotti di whisky rari, tra cui un Black Bowmore 50 Year Old The Last Cask del 1964, stimato tra 240.000 e 340.000 HK $; un Hibiki 35 Year Old Kokutani Utsushi Ceramic Decanter, stimato tra 180.000 e 260.000 HK $; e un Karuizawa 50 Year Old Cask #5132 del 1963, stimato tra 160.000 e 220.000 HK $.

Nell’ultimo decennio il whisky raro è diventato una presenza ricorrente nei calendari delle principali case d’asta, con imbottigliamenti scozzesi e giapponesi spesso in competizione per raggiungere le quotazioni più alte. Le bottiglie con indicazioni di invecchiamento eccezionali, produzioni molto limitate e provenienza documentata tendono a suscitare il maggiore interesse, soprattutto quando sono legate a distillerie chiuse, botti storiche o edizioni di particolare rilievo di produttori noti.

The Dalmore 62-Year-Old risponde pienamente a queste caratteristiche. La produzione limitata, l’età dei whisky impiegati nell’assemblaggio e il fatto che ogni bottiglia abbia un nome proprio ne hanno fatto un’edizione di rilievo sul mercato secondario. Portando a Hong Kong una delle 12 bottiglie, Bonhams mette alla prova la domanda dei collezionisti asiatici, per verificare se sarà all’altezza dell’attenzione suscitata dall’edizione nelle sale d’asta occidentali.